
Natale 2020: Terni, il vescovo Piemontese domenica celebra la messa per i lavoratori di Acciai speciali

Tradizionale appuntamento in preparazione al Natale per il mondo del lavoro, con la celebrazione prenatalizia per i lavoratori e familiari dell'acciaieria Acciai speciali Terni, che quest'anno sarà officiata dal vescovo Giuseppe Piemontese nella cattedrale di Terni, domenica 13 dicembre, alle ore 16, alla presenza dell'amministratore delegato dell'Ast, Massimiliano Burelli, della dirigenza aziendale e delle autorità civili e militari della città, dei lavoratori, dei loro familiari e di quanti operano nel mondo del lavoro. L'accesso in cattedrale, che ha una capienza di 200 posti, sarà effettuato secondo le disposizioni anti Covid e lo svolgimento della messa avverrà nel rispetto del distanziamento, della sanificazione e indossando la mascherina. Una messa non solo per sperimentare la gioia natalizia, ma anche per trovare ragioni di speranza per il futuro delle aziende e della città, in un anno che ha visto crescere problemi e sofferenze conseguenza della pandemia, la limitazioni della libertà, i disagi economici e povertà strisciante, ansia e preoccupazioni, per le quali la Chiesa a nome del vescovo esprime solidarietà e vicinanza: "La Chiesa diocesana esprime solidarietà e sta accanto ai lavoratori e alle loro famiglie, a quanti soffrono direttamente o per le conseguenze dell'epidemia, a quanti sono nella disperazione, perché il Natale possa portare una rinnovata speranza in un benessere materiale e spirituale di tutti i cittadini, nell'accoglienza dei poveri e sofferenti – ricorda il vescovo -. Il Natale di quest'anno, riportato alla originaria dimensione più intima e spirituale, vuole essere richiamo e riferimento per un mondo salvato dal messaggio delle Beatitudini, proposte da Gesù e che porta alla felicità e ad una vita piena. Da duemila anni un Bambino richiama al valore bello della vita e alla fraternità, in una convivialità di bellezza, di umanità, di pace, di contemplazione e di festa per donne e uomini, amati da Dio".

Gigliola Alfaro